

Che toscani sulle dolomiti!

Nonostante siano quasi tutti "rfagazzi di mare" i nostri equipaggi sono riusciti ad entusiasmare anche qui a S.Martino di Castrozza, "in alta montagna".

Come è ormai consuetudine troviamo dominatori Nicola Caldani e Max Chiapponi, sempre più leader in campionato, questa volta "solo" secondi dopo un'entusiasmante testa a testa con De Cecco.

A San Martino è arrivato anche il primo podio dell'anno per Tobia Cavallini, un risultato meritato dopo tanta sfortuna. Adesso il pilota Sony potrà ravvivare il finale di questo T.I.R..

Un campionato dove non vedremo più Gianluca Vita che dopo una stagione decisamente sfortunata ha deciso di spostare i suoi obiettivi altrove. Intanto sarà al via al Rally Città di Lucca.

Ancora bravissimo Iacopo Giannecchini, in coppia con Pinelli sulla Peugeot 106 del Pegaso Team, che sulle Dolomiti è riuscito a far suo il secondo posto del combattutissimo Trofeo Peugeot 106 Gr.N; adesso nella speciale classifica di trofeo occupa la seconda posizione.

Anche Santini della Follonica Racing si trova al secondo posto del Trofeo Rover 214 dopo aver raggiunto il secondo posto in questa gara. Finalmente all'arrivo anche Brancadori-Carli con la Rover 216, quinti tra le vetture inglesi, mentre, sempre tra le Rover, questa volta non ha visto il traguardo Marinari.

Da segnalare l'esordio di Gabriele Tognozzi con la Clio Rs di Papini. Dopo qualche ottimo spunto velocistico già ai vertici della categoria il pilota

del Gip Racing è stato costretto al ritiro per la rottura della coppa dell'olio dopo essere stato protagonista di un capottamento.



Testo: Riccardo Bocelli

Foto: Bocelli, Idea Immagine

Alterne fortune per i protagonisti di questa pagina. In alto Tobia Cavallini per la prima volta sul podio con il terzo posto, sotto la Corolla di Vita fuori causa per una toccata e più in basso la Clio Rs di Papini affidata a Tognozzi. Nelle foto in basso le due Rover di Santini, a sinistra, e Brancadori, a destra.

Alterne fortune per i protagonisti di questa pagina. In alto Tobia Cavallini per la prima volta sul podio con il terzo posto, sotto la Corolla di Vita fuori causa per una toccata e più in basso la Clio Rs di Papini affidata a Tognozzi. Nelle foto in basso le due Rover di Santini, a sinistra, e Brancadori, a destra.